

LE NUOVE INVASIONI E L'ANARCHIA FEUDALE:

La distruzione dell'Impero carolingio è causato sia dal fatto che gli eredi di **Carlo Magno** continuano a litigare ✂ tra loro, ma anche, dalle continue scorrerie (=assalti) e saccheggi subiti da parte dei nemici (**Normanni**, **Saraceni**, **Ungari**), i quali hanno il vizio di rubare e distruggere tutto.

I **Normanni** detti anche Vichinghi 🧛 sono un popolo che si dedica alla pesca 🐟, all'agricoltura 🍇 e alla navigazione 🚢 soprattutto per quanto riguarda il commercio 💰.

Il commercio 💰 è soprattutto di pellicce, cuoio e pesce 🐟.

Con la morte di **Carlo Magno**, i hanno iniziato ad avere sempre più interesse 😈 per l'Europa carolingia e la vogliono conquistare ✂. Ben presto riescono a vincere 🏰 diversi territori, tra cui Parigi, una parte dell'Inghilterra e Irlanda.

Le invasioni continuano in gran parte della Francia e re Carlo il Semplice 🏰 inizia a essere stufo 😞, decide così di "regalare" 📺 al capo **normanno Rolone** un territorio, che prende il nome di Normandia. In cambio **Rolone** deve smettere di attaccare il Paese francese e difendere 🛡 il nuovo territorio a lui donato.

I **Saraceni**, soprannome dato dagli italiani per chiamare i popoli arabi 🧑🏿, continuano a terrorizzare e invadere Italia e Francia.

Rubano dallo Stato e dalla Chiesa 🏛️ e al popolo 👤, oro 💰, bestiame 🐄, raccolti 🌾, uomini/donne 👤👤 che schiavizzano e portano in Arabia.

Gli **Ungari**, popolo 👤 asiatico anch'esso molto temuto. Invadono e saccheggiano anche loro tantissime terre, come Germania, Francia e parte d'Italia, ma, a differenza degli altri due popoli, accettano tributi da parte del popolo 👤, il quale decide di pagarli in cambio di non essere attaccati.

Nel **993** gli **Ungari** vengono per la prima volta sconfitti da re 👑 della Germania, Enrico I l'Uccellatore. Cala così il mal umore 😞 e per un breve periodo decidono di non fare altre invasioni. Quando però la Germania è impegnata in un altro scontro ⚔️, riprendono coraggio e tornano al loro vecchio lavoro. Re Ottone il Grande 👑 riesce però a sconfiggerli e da questo momento in poi, il popolo ungaro decide di smettere di invadere e saccheggiare i nemici.

Tra la fine del IX (9) e il X (10) secolo, i paesaggi dell'Europa iniziano a popolarsi di castelli 🏰, i quali diventeranno il simbolo del Medioevo. L'aumentare delle costruzioni di castelli 🏰, è dovuta alla necessità di difendere le proprietà 🏠 e le campagne 🌾 dai furti nemici.

I castelli 🏰 vengono spesso costruiti in alto 🏔️ (es. colline, montagne) oppure in punti che si collegano con vie principali. Più i

feudatari sono ricchi 💰, maggiore è il numero di castelli 🏰 che essi possono possedere.

Per i contadini il castello 🏰 rappresenta sia un punto di riferimento in caso di bisogno, ma allo stesso tempo il punto in cui viene esercitato il potere.

In questo periodo si possono trovare anche i cavalieri, figli dei feudatari, esclusi dalla ereditarietà paterna.

Molti cavalieri decidono di armarsi ⚔️ e dare la loro disponibilità a Signori, in caso di bisogno. Tra una guerra e l'altra, si occupano di riscuotere tasse alle famiglie e di catturare ostaggi.

La Chiesa ☐ però, non è d'accordo con il modo di fare dei cavalieri. I cavalieri in accordo con la Chiesa ☐ decidono così di diventare fedeli.

La forza, la destrezza, il coraggio e il loro servizio deve essere svolto a favore della giustizia e dei più deboli.


Nasce così il mito del cavaliere giusto e valoroso.

Con la perdita di potere di Carlo il Grosso, in Francia e in Italia, inizia a crearsi un forte squilibrio politico, che da luogo alla così detta anarchia feudale.

In Francia, non avendo più nessuno a capo, in grado di condurre il Paese, inizia a crearsi un mosaico di potenti locali, ognuno dei quali decide di formare eserciti, costruire castelli, imporre e percepire tributi, utilizzare le monete come gli pare e piace.

Vedendo che la situazione però non funziona, alcuni feudatari più potenti, collaborano tra loro e decidono di far salire al potere Carlo il Semplice (colui che ha combattuto anche contro il popolo **normanno**).

Con la morte di Carlo il Semplice però la lotta ricomincia, sale al potere Ugo Capeto che fonda la dinastia dei Capetingi.

Il Regno d'Italia viene invece assegnato a Berengario I. Nel frattempo però, si affermano anche altre famiglie feudali. Iniziano così le lotte per decidere chi può salire al potere, e in 60 anni sono diversi (tanti) i sovrani  che si susseguono.

Diverse parti dell'Italia sono inoltre occupate da popoli stranieri, come ad esempio la Sicilia dagli Arabi.